

Al Santuario San Pietro /Peterskirchl

INFORMAZIONI SUL PERCORSO, SUI TEMPI SUI DISLIVELLI	PERIODO	VESTIARIO CONSIGLIATO
Escursione molto panoramica: sul lato solare con vista bellissima sulle Dolomiti di Sesto e di Braies Percorso: tecnicamente definito facile Impegno: medio Stagione preferita per l'escursione: primavera o autunno Partenza: Dobbiaco Nuova (1210m) Dislivello complessivo in salita: mt 300 Dislivello complessivo in discesa: mt. 300 Lunghezza del percorso: km 7 Quota massima raggiunta: mt. 1722 ("Sattel" sulla Via Romana) Durata complessiva dell'escursione: ore 2 ½ circa Cartografia: Tabacco 1:25.000 – foglio 010 Segnavia del percorso n.° 11 (da Dobbiaco Vecchia a Santa Maria) – nr° 7B fino alla strada per Monterota – poi sul sentiero di meditazione fino al santuario Ristori: Ristorante "Oberhammer" a Santa Maria Descrizione dell'itinerario: Da Dobbiaco Nuova si prende la strada per Dobbiaco Vecchia, alla chiesa parrocchiale (cartelli indicativi) si gira a sinistra, si arriva al Rio San Silvestro e si prosegue sulla stradina asfaltata (marciapiede e 14 stazioni del calvario) arrivando in 30 minuti al bellissimo villaggio di Santa Maria (santuario molto conosciuto e frequentato - luogo di pellegrinaggio). Si sale ora alla destra del cimitero (cartello indicativo „Peterskirchl“) lungo il ruscello fino alla strada che porta a Monterota e dopo averla attraversata si sale sul sentiero di meditazione in serpentine ripide fino alla chiesetta di San Pietro in monte. Discesa: si prende la stradina forestale che inizia davanti alla chiesetta alla sinistra seguendola fino all'imbocco con la strada asfaltata verso Melatten; si scende sulla strada arrivando prima a Santa Maria e poi a Dobbiaco. Variante di ritorno: La discesa per Santa Maria resta invariata. Si attraversa poi il paese di Santa Maria scendendo sulla strada sfaltata (nr.° 11) e si arriva ai masi di Novecase. Da lì si prende la stradina asfaltata (nr.° 11B) alla sinistra e si torna a Dobbiaco. – A metà strada è possibile anche deviare verso destra e scendere su una carreggiabile arrivando in località "Grazze" (ristorante/Hotel). Il ritorno all'ostello si effettua poi su una stradina laterale lungo il fiume Rienza che inizia di fronte al ristorante „Grazze“.	Autunno Primavera	Scarponi con suola ben marcata, sono vietate assolutamente le scarpe da ginnastica, abbigliamento adatto alle condizioni e alla stagione in corso.

Da visitare

Santuario di Santa Maria (Aufkirchen)

- Anno 1262: prima menzione di una chiesa
- Anno 1465: costruzione del santuario odierno in stile gotico
- Anno 1730: la chiesa viene ingrandita, prolungata verso ovest
- Anno 1892: restauro del santuario
- Anno 1938: scoperta di affreschi artistici sulla volta centrale attribuiti al notissimo pittore Friedrich Pacher, creati verso il 1475
- Anno 1982: rinnovo interno della chiesa; vennero alla luce degli affreschi medioevali (intorno al 1500) attribuiti al noto pittore Simon von Taisten
- Sul campanile: affresco molto grande di San Cristoforo di Simon von Taisten

Altare principale:

Bella costruzione in legno – stile gotico – verso il 1475

Relievo centrale:

raffigurazione del rimpianto di Christo; è l'immagine miracolosa che rappresenta il motivo principale per il pellegrinaggio a Santa Maria

alla sinistra: San Giorgio e San Leonardo

alla destra: San Blasio e San Floriano

sul pulpito: raffigurazione dei quattro patriarchi: San Girolamo, San Agostino, San Ambrosio, San Gregorio

sull'arco principale: a sinistra – sopra: affreschi di due santi)

sotto: Santa Maddalena

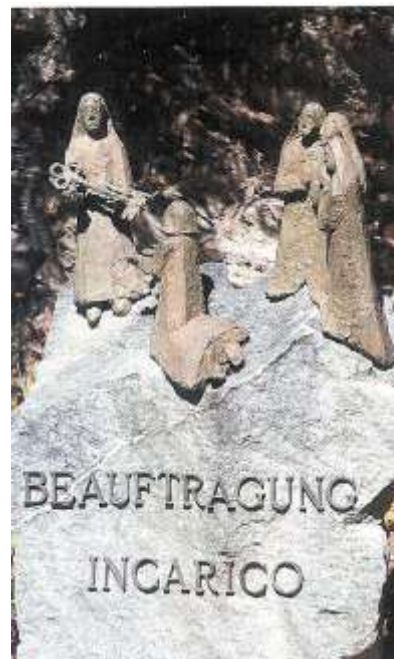
a destra: San Cristoforo

Santuario San Pietro in monte / Peterskirchl

- Luogo di culto già in epoca romana
- Prima chiesa in epoca carolingia (verso 800 d.C.); si tratta della chiesa più antica del posto dedicata all'apostolo San Pietro
- Secolo 13./14.: costruzione di una chiesa nuova in stile gotico
- Anno 1329: in un documento viene riferito che nella chiesa venivano celebrate delle sante messe
- Anno 1786: chiusura della chiesa per ordine dell'imperatore austriaco Josef II. (vennero aboliti contemporaneamente ca. 700 conventi); in seguito la costruzione andò in rovina;
- Circa 20 anni fa: un gruppo di volontari di Santa Maria e Dobbiaco decise di rinnovare la chiesetta della quale in quel momento erano intatte soltanto le mura esterne; ci volevano offerte e contributi pubblici per rinnovare la chiesetta. Lavori necessarie: consolidazione e disinumidificazione delle mura, rinnovamento del pavimento in pietra e del tetto con scandole di larice.
- L'interno della chiesetta è molto semplice: l'altare, un blocco di marmo, un crocifisso, una statuetta gotica di San Pietro (copia), una scultura di Cristo risorto.
- Settembre 1987: apertura del rinnovato santuario di San Pietro in monte
- **Sentiero di meditazione:** inaugurazione nel 1996; le sculture in bronzo di Jakob Oberhollenzer, sono sette i punti di meditazione, scene tratte dalla vita di San Pietro (PREGARE; CHIAMATA; FIDUCIA; PERDONO; RINNEGAMENTO; INCARICO; TRASFIGURAZIONE)
- **ATTENZIONE:** di solito la chiesetta di San Pietro è chiusa; informazioni sugli orari di apertura nell'ufficio turistico di Dobbiaco



*Interno della chiesetta San Pietro in monte
Statuetta di San Pietro; altare, crocefisso, scultura di
Cristo risorto*



Due stazioni del sentiero di meditazione